



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 13

del 20/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **aprile**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.48**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da Pietro Rossi, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Umberto Sodano ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
ROSSI PIETRO	S	PELLI VANDA	S
MEREGALLI RENATO	S	D'ANGELO GIOVANNA	S
TREMOLADA MARCO	S	BIANCONI MARCO	N
BAIARDI INNOCENZA	S	BIASSONI SILVANA	N
CEGLIA ALESSANDRO	N	BLASI SERGIO	N
DIRUPATI SELENE	S	BLASIGH FABIO	N
SANVITO AUGUSTO	S		

PRESENTI: 8

ASSENTI: 5

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2016

Il Presidente dà la parola all'Assessore Marco Tremolada che illustra il presente punto all'ordine del giorno ed afferma che per quanto riguarda il piano finanziario dobbiamo riferirci al CEM che è l'ente gestore del servizio di igiene urbana e che tra i costi della TARI figura anche la pulizia delle strade. Dai risultati raggiunti con il CEM figura la raccolta differenziata per il 69%. Il piano finanziario risulta composto da costi fissi e costi generali.

Il Consigliere Augusto Sanvito dice, vista la mancanza dell'opposizione, che non era mai successo, che poteva essere un momento di confronto politico.

Esprime il proprio voto a favore.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- 1) il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- 2) la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- 3) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 25/06/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC, pubblicato sul portale del federalismo fiscale del MEF in data 16/07/2014 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/06/2015;
- 4) la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- 5) il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- 6) il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- 7) il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- 8) il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- 9) il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 34 del 12 giugno 2015, con la quale sono stati approvati il Piano Finanziario e le tariffe della Tassa Rifiuti relative all'anno di imposta 2015;

VISTI:

- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000.

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario per l'anno in corso, allegato alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016;

3) DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

4) DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

PIANO FINANZIARIO
degli interventi relativi al servizio
di gestione dei rifiuti urbani
anno 2016

Ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

2. Organizzazione attuale dei servizi

2.1 Servizi di raccolta

2.2 Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori

3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

3.1 Obiettivi della produzione di RSU

3.2 Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori

3.3 Obiettivi economici

3.4 Obiettivi sociali

3.4.a Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

3.4.b Miglioramento della qualità territoriale

4. Il programma degli interventi.

5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tassa rifiuti.

6. Il piano finanziario degli investimenti.

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

- raccolta differenziata dei rifiuti
- trasporti e smaltimenti
- pulizia del territorio
 - manuale
 - meccanizzata
 - rimozione delle discariche abusive.

Il Comune di Vedano al Lambro, da anni eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici operanti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

Il Comune è socio di CEM Ambiente s.p.a. (di seguito CEM), società per azioni a capitale interamente pubblico, che opera nel settore ecologia- ambiente e di cui sono attualmente soci altri 58 comuni.

1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

D. Lgs. 152 del 03/04/2006

D. Lgs 4 del 16/01/2008

DM Ambiente 08/04/2008

DM Ambiente 145/98

DPR 158 del 27/04/1999

D. Lgs. 205/2010

1.3 Convenzioni

Il Comune di Vedano al Lambro, precedentemente socio del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, conseguentemente allo scioglimento di quest'ultimo è divenuto socio di CEM Ambiente a partire dal 1 gennaio 2015.

Ha sottoscritto quindi una convenzione con CEM per la gestione dei servizi di igiene urbana per il periodo 01/01/2015 – 31/05/2017 e per la gestione degli smaltimenti e dei contributi CONAI.

2. Organizzazione attuale dei servizi

Per l'erogazione dei servizi di igiene urbana CEM ha bandito due gare d'appalto distinte, come descritto di seguito.

La gara d'appalto per l'erogazione dei servizi di igiene urbana per il periodo 01/06/2008 – 31/05/2017, aggiudicata alla Associazione temporanea di impresa costituita da Aimeri Ambiente s.r.l. (capogruppo mandataria), Impresa Sangalli s.r.l. e Ditta Colombo Biagio s.r.l., (mandanti).

I servizi posti in gara sono:

- raccolte domiciliari
- trasporti agli impianti di smaltimento
- pulizia meccanizzata del territorio
- ritiro rifiuti assimilabili agli urbani
- servizi spot – rimozione discariche abusive

La gara d'appalto per l'erogazione dei servizi complementari di durata variabile, aggiudicata alla Associazione temporanea di impresa costituita da CEM Servizi s.r.l. (già Bitek s.r.l. - capogruppo mandataria) e consorzio CS&L (mandante).

I servizi posti in gara sono:

- a) pulizia manuale – rimozione discariche abusive
- b) rimozione neve
- c) estumulazioni e altri servizi cimiteriali

2.1 Servizi di raccolta e smaltimento.

I servizi svolti nell'ambito della gara dei servizi di igiene urbana per il Comune sono i seguenti (le raccolte domiciliari sono svolte su tutto il territorio comunale alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limita-

tamente alla produzione di rifiuti assimilati agli urbani):

- raccolta a domicilio della frazione secca da raccolta differenziata;
- raccolta a domicilio della frazione organica;
- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: Multipak (imballaggi in plastica, imballaggi in poliaccoppiato tipo tetrapak e imballaggi metallici), imballaggi in vetro, carta e imballaggi in cartone;
- raccolta presso il cimitero della frazione secca e degli scarti vegetali;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti alla Piattaforma ecologica comunale:
 - rifiuti ingombranti;
 - metalli;
 - scarti vegetali;
 - legno;
 - inerti da piccole manutenzioni ordinarie;
 - carta e cartone
 - imballaggi in vetro
 - rifiuti urbani indifferenziati
 - imballaggi in plastica.

Il CEM svolge inoltre i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato in contenitori installati sul territorio e presso utenze particolari (es. farmacia);
- raccolta e trasporto degli oli e grassi vegetali ed animali raccolti presso gli esercizi pubblici (ristoranti, mense aziendali e scolastiche);
- ritiro e trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica comunale:
 - oli minerali.
 - accumulatori al piombo;
 - morchie di vernice;
 - toner;
 - contenitori etichettati T e/o F;
 - polistirolo.

- smaltimento e/o trattamento della frazione residua da smaltire (secco da RD) e degli RSU urbani indifferenziati
- avvio a trattamento/ recupero di tutte le frazioni raccolte sul territorio (a domicilio e nei punti di raccolta previsti) e in piattaforma ecologia presso aziende specializzate ed autorizzate

CEM gestisce inoltre la piattaforma ecologica comunale, mediante personale della cooperativa "Città Giardino", a seguito di stipula di convenzione, aperta nei seguenti orari:

Orario Invernale dal 1 ottobre al 31 marzo

Lunedì dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00

per un totale di 15h/ settimana.

Orario Estivo da 1 aprile al 30 settembre

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 19,00

Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 19,00

Sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00

per un totale di 15h/ settimana.

A partire dal 2008 la gestione dei RAEE è affidata al sistema collettivo individuato dal centro di coordinamento nazionale.

Vengono riassunte e schematizzate in tabella le modalità di gestione delle differenti attività inerenti i servizi di igiene urbana:

Attività	Modalità gestionale			
	In economia	Concessione / Appalto a terzi	Svolta da CEM	Apporto volontariato
Spazzamento manuale strade			X	
Spazzamento meccanizzato strade			X	
Gestione Piattaforma			X	
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati			X	
Raccolta e trasporto RD			X	
Smaltimento RSU indifferenziati			X	
Trattamento e recupero RD			X	

Nelle pagine seguenti vengono riassunte le diverse modalità di raccolta in atto per le varie frazioni raccolte in modo separato, con la relativa frequenza di raccolta e/o svuotamento dei contenitori e con le risorse di uomini e mezzi impiegate.

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>Rifiuti urbani misti</i>	a domicilio	sacchi trasparenti	privati aziende	settimanale	Martedì	1 compattatore 2 autocarro	3 autista 1 raccoglitore
<i>Rifiuti ingombranti</i>	piattaforma ecologica	2 cassoni 30 mc	Privati	a necessità		Autocarro scarrabile	autista
<i>Frazione organica</i>	a domicilio	secchi e bidoni	privati aziende	bisettimanale	Martedì Venerdì	2 autocarri	2 autisti
<i>Scarti vegetali</i>	piattaforma ecologica	1 cassoni 30 mc	Privati	a necessità		Autocarro scarrabile	autista
<i>Carta e cartone</i>	a domicilio	borse o scatole	privati aziende	Settimanale	Venerdì	1 compattatore 2 autocarro	3 autista 1 raccoglitore
<i>Imballaggi in vetro</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Privati	a necessità		autocarro scarrabile	autista
	a domicilio	secchi e bidoni	privati aziende	settimanale	Giovedì	2 autocarri	2 autisti
	piattaforma ecologica	6 bidoni 240 lt	Privati	Con raccolta P/P	Con raccolta P/P		
<i>Multipak</i>	a domicilio	sacchi gialli	privati aziende	Settimanale	Giovedì	1 compattatore 2 autocarri	3 autisti 1 raccoglitore
	piattaforma ecologica	1 Cassonetti 1100 lt	Privati	Con raccolta P/P	Con raccolta P/P		
<i>Metallo</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Privati	a necessità		autocarro scarrabile	autista
<i>Legno</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Privati	a necessità		autocarro scarrabile	autista
<i>Frigoriferi</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Privati	a necessità		autocarro scarrabile	autista
<i>Grandi Bianchi</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Privati	a necessità		autocarro scarrabile	autista
<i>TV + monitor</i>	piattaforma ecologica	2 contenitori da 4 mc	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>schede elettroniche</i>	piattaforma ecologica	2 contenitore da 6 mc	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>batterie e pile</i>	Territorio	ecopila	Privati	mensile		motocarro	autista

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>accumulatori al pb</i>	piattaforma ecologica	contenitore da 1 mc	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>inerti</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 13 mc	Privati	a necessità		autocarro scarababile	autista
<i>lastre di vetro</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 17 mc	Privati	a necessità		autocarro scarababile	autista
<i>farmaci</i>	Territorio e piattaforma ecologica	ecofarmaco	Privati	mensile		motocarro	autista
<i>oli vegetali</i>	Territorio e piattaforma ecologica	ecoil	Privati	mensile		autocarro con cisterna	autista
<i>toner</i>	piattaforma ecologica	6 contenitori da 100 lt	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>Contenitori T e/o F</i>	piattaforma ecologica	2 contenitori da 200 lt	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>neon</i>	piattaforma ecologica	2 contenitori da 2 mc	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>vernici</i>	piattaforma ecologica	2 contenitori da 600 lt	Privati	a necessità		motocarro	autista
<i>oli minerali</i>	piattaforma ecologica	ecoil	Privati	a necessità		autocarro con cisterna	autista

2.2 Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori

Il Comune di Vedano al Lambro provvede alle seguenti attività di pulizia del suolo mediante l'Impresa Appaltatrice, in modo da garantire il necessario decoro del territorio comunale:

- spazzamento meccanizzato delle strade, delle piste ciclabili e delle aree e parcheggi pubblici con frequenza settimanale su tutto il territorio nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì;

Pulizia del suolo			
Tipologia e modalità di effettuazione	Frequenza di passaggio	Risorse utilizzate	
Pulizia meccanizzata	Settimanale	1 autospazzatrice	1 autista + 1 operatore con apparecchiatura soffiante

Lo smaltimento dei materiali di risulta è gestito da CEM Ambiente

3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

3.1 Obiettivi della produzione di RSU

L'amministrazione comunale di Vedano al Lambro per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- mantenere ed incrementare progressivamente - rispetto agli anni precedenti - le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolare modo i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi vengono costantemente pubblicate campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, che sottolineano i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono allo studio, con la collaborazione di CEM, una serie di attività che porteranno nel tempo ad una ulteriore riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati.

Negli ultimi anni la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato sul totale dei rifiuti prodotti si è attestata sempre su valori molto elevati: i dati percentuali di raccolta differenziata sono riportati nella tabella riassuntiva nelle pagine seguenti, suddivisi nelle tre seguenti macro tipologie:

- A. Totale RSU indifferenziati (somma di frazione secca e RSU – CER 20 03 01 e di rifiuti ingombranti – CER 20 03 07)
- B. Totale RD (somma di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato a domicilio, in piattaforma ecologica e sul territorio)
- C. Totale Spazzamento (somma dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia meccanizzata del suolo pubblico)

Tali risultati sono legati principalmente alla raccolta separata della "frazione umida" dalla "frazione secca" dei RSU indifferenziati non ingombranti e dalla no-

tevole diversificazione delle frazioni raccolte in modo differenziato sul territorio e in piattaforma ecologica.

La percentuale di raccolta differenziata risultante rispetta i requisiti posti dall'art. 205 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 che prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro il 31/12/2012.

Nella tabella è anche indicata la previsione del numero degli abitanti per l'anno 2016, basata su un incremento medio previsto pari allo 0,5% su base annua riferito all'ultimo dato ufficiale al 31.12.

I dati consuntivi di produzione riferiti all'anno 2014 e 2015 sono stati tratti dai riepiloghi generali delle schede dell'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (applicativo O.R.SO.) compilati dal CEM, mentre la previsione per il 2016 è stata elaborata da CEM in relazione alla previsione di aumento del numero di abitanti e degli altri fattori sensibili (vedasi relazione programmatica di budget).

3.2 Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori.

Il Comune di Vedano al Lambro provvede, mediante personale dell'Impresa Appaltatrice, alla pulizia meccanizzata delle strade e delle aree pubbliche, nonché ai servizi accessori descritti nel paragrafo 2.2.

Per l'anno 2016 i servizi verranno quindi svolti secondo le modalità descritte nel paragrafo 2.2 che garantiscono un adeguato decoro del territorio comunale.

Numero di abitanti negli anni calcolato al 31.12

2014 2015 2016 trend (crescita media)

7.525 7.563 7.600 0,50%

TIPOLOGIA	prod annua in ton		prod pro capite in kg		% prodotto senza spazzamento	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
rifiuti urbani misti (secco + RSU)	837,96	655,09	111,36	86,62	26,84%	20,89%
rifiuti ingombranti	203,37	266,56	27,03	35,25	6,51%	8,50%
frazione organica	527,52	563,08	70,10	74,46	16,90%	17,96%
scarti vegetali	268,98	250,26	35,74	33,09	8,62%	7,98%
carta e cartone	388,48	415,30	51,63	54,91	12,44%	13,24%
imballaggi in cartone	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
imballaggi in vetro	298,18	283,58	39,63	37,50	9,55%	9,04%
imballaggi metallici	0,00	47,50	0,00	6,28	0,00%	1,51%
imballaggi in plastica	0,00	0,95	0,00	0,13	0,00%	0,03%
multipak	152,98	177,84	20,33	23,52	4,90%	5,67%
terra spazzamento	95,64	92,34	12,71	12,21	3,06%	2,94%
plastiche dure	0,00	35,30	0,00	4,67	0,00%	1,13%
metallo	42,03	0,00	5,59	0,00	1,35%	0,00%
legno	127,76	176,20	16,98	23,30	4,09%	5,62%
inerti	103,58	105,52	13,76	13,95	3,32%	3,36%
vetro in lastre	0,00	11,54	0,00	1,53	0,00%	0,37%
pneumatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
indumenti smessi	16,40	0,00	2,18	0,00	0,53%	0,00%
frigoriferi R1	8,78	6,83	1,17	0,90	0,28%	0,22%
TV + monitor R3	13,68	8,21	1,82	1,08	0,44%	0,26%
elettrodomestici R4	22,59	26,27	3,00	3,47	0,7236%	0,84%
accumulatori al pb	4,14	0,63	0,55	0,08	0,13%	0,02%
batterie e pile	0,37	0,72	0,05	0,09	0,01%	0,02%
farmaci	1,13	0,82	0,15	0,11	0,0362%	0,03%
siringhe	0,02	0,00	0,00	0,00	0,0006%	0,0001%
oli vegetali	0,81	1,95	0,11	0,26	0,03%	0,06%
oli minerali	1,01	0,80	0,13	0,11	0,0324%	0,0255%
toner	0,45	0,70	0,06	0,09	0,0144%	0,0222%
neon R5	0,46	0,43	0,06	0,06	0,0147%	0,0137%
vernici + T/F	5,65	7,49	0,75	0,99	0,1810%	0,2388%
TOT	3.121,97	3.135,89	414,88	414,66		408,68
TOT RD	1.985,00	2.121,90	263,79	280,58		282,10
TOT SPAZZAMENTO	95,64	92,34	12,71	12,21		11,47
A - % RSU	33,35%	29,39%	rifiuti urbani misti + ingombranti			
B - % RD	63,58%	67,67%	raccolte differenziate			
C - % SPAZZAMENTO	3,06%	2,94%	terra da pulizia delle strade			

3.3 Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2016 è la copertura completa dei costi di servizio e di smaltimento .

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio fra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente da CEM Ambiente.

3.4 Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante i servizi di igiene urbana si possono suddividere in:

a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico.
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI.

b) Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero;
- favorire iniziative volte ad aumentare la qualità delle zone a verde, con collocazione di piante lungo strade, sentieri ed in zone centrali.

4. Il programma degli interventi

Come visto in precedenza l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di gestione delle raccolte differenziate, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte differenziate effettuate a domicilio e l'affidamento a terzi delle fasi di raccolta e trasporto di queste ultime.

5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

La qualità dei servizi intesa sia come obiettivo riscontro, da parte degli organismi preposti alla valutazione, del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la futura tariffa.

L'organizzazione dei servizi prevista prevede una sostanziale uniformità nelle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali riciclabili in tutto il territorio comunale.

Con l'attuazione di cinque distinte raccolte differenziate "porta a porta" (umido, secco, carta e cartone, Multipak, imballaggi in vetro) si è posto il problema di razionalizzare i vari passaggi, nonché di scegliere gli orari più confacenti per lo svolgimento del servizio.

Tale problema è stato risolto svolgendo le raccolte come indicato nella tabella riportata al paragrafo 2.1, adottando anche una serie di accorgimenti per migliorare ulteriormente l'erogazione dei servizi, quali ad esempio l'unificazione del territorio e il raggruppamento delle raccolte in soli tre giorni di servizi.

In tal modo si è riuscito a limitare al massimo la presenza dei mezzi utilizzati per i servizi di igiene urbana sul territorio comunale e lo sforzo richiesto agli utenti per conferire in modo separato le varie frazioni di rifiuti.

6. Il piano finanziario degli investimenti

Per quanto concerne i servizi affidati a terzi non si rendono necessari – quanto meno per l'anno 2016 – investimenti aggiuntivi a diretto carico dell'Amministrazione Comunale.

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

ANNO: 2016

n° abitanti al 01/01/2016: 7.577

	DATI COMUNE		DATI CEM		TOTALE	
	€	€	€	€	€	€
CC – Costi Comuni						
<i>CARC – Costi per Accertamento Riscossione e Contenziosi</i>						
Spese comunali (ufficio tributi)	55.112,91					55.112,91
Spese postali	4.714,91					4.714,91
Compenso per gestione Tari						0,00
costi amministrativi del contenzioso						0,00
rimborsi	2.887,42					2.887,42
Recupero da bilancio ultimo rendiconto chiuso	-104.562,70					-104.562,70
conguaglio su servizi pulizia manuale e meccanizzata	101.853,49					101.853,49
CGG – Costi Generali di Gestione						
Spese generali di gestione C.E.M. da bilancio			0,00			0,00
Spese gestione appalto dei servizi di igiene urbana + comunicazione ambientale			29.348,23			29.348,23
Costi ufficio ecologia del comune (personale impiegatizio)	19.277,32					19.277,32
Costi operatori comunali (personale operativo)						0,00
Manutenzione						0,00
materiale di consumo						0,00

ammortamento mutui e investimenti					0,00
Noleggio spazzatrice e motocarro (+ carburante)					0,00
detrazione da contributo MIUR per scuole	-3.108,26				-3.108,26
CCD – Costi Comuni Diversi					
Quote inesigibili	15.944,40				15.944,40
AC – Altri Costi					
disinfestazione					9.760,00
distribuzione sacchi					4.270,00
CG – Costi di Gestione rifiuti indifferenziati					
CRT – Costi di Raccolta e Trasporto RSU					
Raccolta frazione secca da raccolta differenziata		57.332,86			57.332,86
Pulizia cestini stradali		63.793,11			63.793,11
Servizi di pulizia per feste e sagre					0,00
Pulizia delle discariche abusive sul territorio (indifferenziato)		1.218,41			1.218,41
Costo dei sacchi per la raccolta della frazione secca da RD		13.725,00			13.725,00
Costo dei sacchi per i cestini					0,00
Costo dei cassonetti per la raccolta del secco o RSU indifferenziato					0,00
CTS – Costi di Trattamento e Smaltimento					
Costi da previsione C.E.M. per smaltimento della frazione secca da RD		75.431,00			75.431,00
Costi da previsione C.E.M. per smaltimento RSU indifferenziato					0,00

135.497,72

CSL – Costi di Spazzamento meccanizzato e Lavaggio strade

Servizio di pulizia meccanizzata del suolo	83.055,83	83.055,83
Servizio di pulizia pista ciclopedonale	11.055,20	11.055,20

305.611,41

CGD – Costi di Gestione delle raccolte differenziate

CRD – Costi di Raccolta materiale Differenziato

Costi di raccolta e trasporto di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato da territorio	193.091,84	193.091,84
Costi di trasporto dei materiali provenienti da piattaforma ecologica	34.603,82	34.603,82
Costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali	9.845,75	9.845,75
Gestione piattaforma ecologica	34.962,27	34.962,27
gestione cem card	0,00	0,00

CTR – Costi di Trattamento e Riciclo dei materiali raccolti in forma differenziata

Ingombranti	33.801,00	33.801,00
Terra da spazzamento meccanizzato	7.191,00	7.191,00
FORSU (Frazione Organica da RSU)	62.301,00	62.301,00
RAEE	0,00	0,00
RUP (pile, farmaci, oli veg, siringhe)	6.208,13	6.208,13
ALTRI RUP (t/f, vernici)	8.371,00	8.371,00
Inerti	1.181,00	1.181,00
Scarti vegetali	8.381,00	8.381,00
Materiali speciali (per esempio eternit, cimiteriali speciali...)		0,00

Costi per i sacchi per raccolta di imballaggi in plastica e FORSU	19.154,00	19.154,00
Costi per acquisto di cassonetti per la raccolta differenziata	0,00	0,00
Detrazione vendita materiali CONAI	-66.000,00	-66.000,00
contributo RAEE		0,00
Recupero fornitura integrativa Ecuosacco	0,00	0,00
Totale Fabbisogno		794.200,93

€

tutti i costi sono IVA inclusa

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	94.111,03	
Costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	CARC	60.006,03	
Costi d'uso del Capitale-Accantonamenti	CK-ACC	0,00	
Altri Costi	AC	14.030,00	
Costi Generali di Gestione	CGG	45.517,29	
Costi Comuni Diversi	CCD	15.944,40	percentuali
totale costi fissi:		229.608,75	28,91%
Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CRT	136.069,38	
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTS	75.431,00	
Costi di Raccolta Differenziata per materiale	CRD	272.503,68	
Costi di Trattamento e Riciclo	CTR	80.588,13	
totale costi variabili:		564.592,18	71,09%
	totale:	794.200,93	100,00%

€

articolazione tariffa:	
a carico delle utenze domestiche (65%)=	€ 516.230,60
a carico delle utenze non domestiche (35%)=	€ 277.970,33

(art. 39, comma 2, regolamento IUC)

Tabella tariffe utenze domestiche

Anno di riferimento: 2016

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	69,4011 €	0,2945 €
2	97,2882 €	0,3460 €
3	124,9390 €	0,3865 €
4	152,5349 €	0,4196 €
5	249,3061 €	0,4528 €
6	283,9311 €	0,4785 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento **2016**

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1868 €	0,4784 €
2	Cinematografi e teatri	0,5394 €	0,2142 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0574 €	0,4284 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,3486 €	0,5426 €
5	Stabilimenti balneari	0,6690 €	0,2713 €
6	Esposizioni, autosaloni	1,0012 €	0,3998 €
7	Alberghi con ristorante	2,1255 €	0,8568 €
8	Alberghi senza ristorante	1,6745 €	0,6783 €
9	Case di cura e riposo	1,7694 €	0,7140 €
10	Ospedali	1,9011 €	0,7640 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,6865 €	1,0853 €
12	Banche ed istituti di credito	1,6291 €	0,6569 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	2,4923 €	1,0067 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,5743 €	1,0424 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	1,6162 €	0,6497 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,1147 €	0,8568 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	2,2743 €	0,9210 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	2,0133 €	0,8068 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4923 €	1,0067 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	1,7069 €	0,6926 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	2,0197 €	0,8139 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,3905 €	2,9845 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,5838 €	3,4629 €
24	Bar, caffè, pasticceria	5,5995 €	2,2634 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	3,5712 €	1,4423 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,7189 €	1,0995 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,5095 €	3,8413 €
28	Ipermercati di generi misti	2,7663 €	1,1138 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,1929 €	2,4990 €
30	Discoteche night club	1,8471 €	0,7426 €



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Economico - Finanziario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2016**

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 08/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL Responsabile del Servizio

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2016**

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 08/04/2016

IL Responsabile del Servizio

Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 13 DEL 20/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT. PIETRO ROSSI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. UMBERTO SODANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA CATERINA GAGLIARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).